

**Direzione Regionale:** POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT

**Area:** POL. SVIL. SOCIO-EC. COM., SERV. MIL. E UNIV. AGR.

## DETERMINAZIONE

N. G07376 del 15/06/2015

Proposta n. 8820 del 05/06/2015

**Oggetto:**

Avviso per il rilascio dell'Attestazione di "Comune alla Pari", agli enti locali che realizzano interventi a garanzia del rispetto delle pari opportunità, con particolare riferimento alla conciliazione familiare nonché a favorire il sostegno all'occupazione femminile nel territorio. (Deliberazione di Giunta Regionale del 26 maggio 2015 n. 241).

**OGGETTO: Avviso per il rilascio dell'Attestazione di "Comune alla Pari", agli enti locali che realizzano interventi a garanzia del rispetto delle pari opportunità, con particolare riferimento alla conciliazione familiare nonché per favorire il sostegno all'occupazione femminile nel territorio. (Deliberazione di Giunta Regionale del 26 maggio 2015 n. 241).**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI AUTONOMIE,  
SICUREZZA E SPORT**

Su proposta del Dirigente dell'Area Politiche per lo sviluppo socio economico dei comuni, servitù militari e università agrarie

- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA** la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- VISTO** il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni, concernente "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale";
- VISTA** la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica recepita con legge del 27 giugno 2013, n. 77 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l'11 maggio 2011";
- VISTA** la legge dell'8 marzo 2000, n. 53 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- VISTO** il decreto legislativo dell'11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge del 28 novembre 2005, n. 246";
- VISTA** la legge regionale del 19 marzo 2014, n. 4 "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna" e, in particolare, l'articolo 8 che istituisce l'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza contro le donne;
- PRESO ATTO** di attuare ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale del 26 maggio 2015 n. 241, le procedure per rilascio dell'Attestazione di "Comune alla Pari", da

accordarsi agli enti locali della Regione Lazio che ne facciano richiesta, secondo le procedure e gli indicatori di cui all' "Allegato A" della suddetta deliberazione;

- PRESO ATTO** che al fine del rilascio dell' attestazione di "Comune alla Pari", l'ente locale richiedente dovrà necessariamente dimostrare di aver adottato nell'ambito delle pari opportunità e conciliazione familiare, azioni ed iniziative riconducibili ad almeno uno o più indicatori, facenti parte delle dimensioni (A, B, C e D) di cui all' "Allegato A" della già citata deliberazione;
- PRESO ATTO** che l'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza contro le donne, analizzerà il contenuto delle istanze pervenute da parte degli enti locali, in ordine alla coerenza delle iniziative ed azioni adottate dalle amministrazioni locali richiedenti, nell'ambito delle dimensioni (A, B, C e D) e dei relativi indicatori di cui all' "Allegato A" della deliberazione di Giunta Regionale del 26 maggio 2015, n. 241;
- PRESO ATTO** che l'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza contro le donne, dopo aver valutato la coerenza con le dimensioni ed i relativi indicatori di cui allo "Allegato A", potrà stabilire che l'attestato stesso abbia una durata massima triennale e, nel contempo, svolgerà attività di informazione e supporto agli enti locali;
- RITENUTO** che le domande volte alla richiesta del rilascio dell'Attestazione di "Comune alla Pari", a firma del legale rappresentante dell'Ente, dovranno contenere una relazione descrittiva dei parametri contenuti nella scheda di cui all' "Allegato A" della già citata deliberazione, e indirizzate alla Regione Lazio – Assessorato Pari Opportunità, Autonomie Locali e Sicurezza – Osservatorio Regionale sulle Pari Opportunità e la violenza contro le donne – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 ROMA;
- RITENUTO** che l'Attestazione di "Comune alla Pari", è determinata dalla Direzione regionale competente in materia di pari opportunità, su indicazione dell'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza contro le donne;
- RITENUTO** che l'elenco regionale degli enti locali, in possesso dell'Attestazione di "Comune alla Pari", sia consultabile on-line su sito web istituzionale della Regione Lazio, che la Direzione regionale Politiche Sociali, Autonomie Sicurezza e Sport, attraverso la struttura competente in materia di pari opportunità, curerà l'istituzione e l'aggiornamento dello stesso, e che l'Attestato formale di "Comune alla Pari", sia rilasciato a firma del Presidente della Regione Lazio, su proposta dell'Assessore competente in materia di pari opportunità;
- RITENUTO** che le domande per il rilascio dell'Attestato potranno essere presentate non oltre la scadenza dell'attuale legislatura;

## DETERMINA

- Di approvare l'avviso per il rilascio dell'Attestazione di "Comune alla Pari", ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale del 26 maggio 2015, n. 241, agli enti locali che realizzano interventi volti a migliorare la partecipazione delle donne nel contesto socio-economico, nonché a favorire le condizioni di conciliazione tra lavoro e responsabilità familiari, favorendo la diffusione di una cultura di pari opportunità e *mainstreaming* di genere;
- Che le domande volte alla richiesta del rilascio dell'Attestazione di "Comune alla Pari", a firma del legale rappresentante dell'Ente, dovranno contenere una relazione descrittiva dei parametri contenuti nella scheda di cui all' "Allegato A" della già citata deliberazione, e indirizzate alla Regione Lazio – Assessorato Pari Opportunità, Autonomie Locali e Sicurezza – Osservatorio Regionale sulle Pari Opportunità e la violenza contro le donne – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 ROMA;
- che l'Attestazione di "Comune alla Pari", è determinata dalla Direzione regionale competente in materia di pari opportunità, su indicazione dell'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza contro le donne;
- che l'elenco regionale degli enti locali, in possesso dell'Attestazione di "Comune alla Pari", sia consultabile on-line su sito web istituzionale della Regione Lazio, che la Direzione regionale Politiche Sociali, Autonomie Sicurezza e Sport, attraverso la struttura competente in materia di pari opportunità, curerà l'istituzione e l'aggiornamento dello stesso, e che l'Attestato formale di "Comune alla Pari", sia rilasciato a firma del Presidente della Regione Lazio, su proposta dell'Assessore competente in materia di pari opportunità;
- Che le domande per il rilascio dell'Attestato potranno essere presentate non oltre la scadenza dell'attuale legislatura.
- Che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

Il Direttore  
Nereo Zamaro